



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

FormezPA

FORMAZIONE AGID – FORMEZ SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA PA

**Progetto Informazione e formazione per la transizione digitale della PA
nell'ambito del progetto «Italia Login – la casa del cittadino»**

(A valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020)





AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

FormezPA

Vigilanza e controllo sugli obblighi di transizione digitale: norme e strumenti

Articolo 18 bis del CAD

I contenuti del Regolamento AGID recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 18-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche

24 marzo 2023

Raffaella Bonadia
Ufficio Affari Legali AgID



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**

pn GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

29 novembre
2021

Ai sensi dell'art. 18-
bis, comma 7, del
CAD

REGOLAMENTO

RECANTE LE PROCEDURE DI CONTESTAZIONE,
ACCERTAMENTO, SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI IN
MATERIA DI TRANSIZIONE DIGITALE E DI ESERCIZIO DEL
POTERE SANZIONATORIO AI SENSI DELL'ART. 18-BIS DEL D. LGS.
7 MARZO 2005, N. 82 E SUCCESSIVE MODIFICHE



AgID esercita il potere di comminare sanzioni amministrative pecuniarie nei casi previsti dalla legge secondo le modalità stabilite dai seguenti Regolamenti dell'Agenzia

Ai sensi dell'art. 18-bis, comma 8 bis, del CAD

REGOLAMENTO

recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 18-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche

REGOLAMENTO

recante le modalità per la vigilanza ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lett. i) e per l'esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 32-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

REGOLAMENTO

recante le modalità di accertamento e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 9 comma 1-bis della legge 4/2004 e successive modifiche.

Fonti «principali» CAD e ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione

Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 **Codice dell'Amministrazione Digitale**

Regolamento eIDAS (Regolamento UE n. 910/2014) Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 Art. 15, comma 2 della Legge 15 marzo 1997 n. 59

D. leg. 12 febbraio 1993 n. 39 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE

Direttiva 2019/1024 recepita dal D.lgs. n. 200/2021, recante modifiche al decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 – **Open Data**

Art. 9 Legge L. 4/2004: accessibilità degli strumenti informatici

Fonti «principali» CAD e ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione

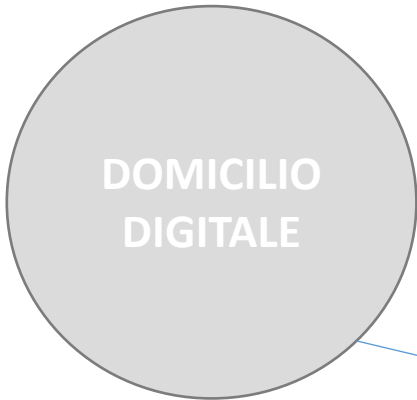
Art. 65 comma 1 d.lgs. 217/2017: accesso con identità digitale

Art. 33-septies comma 4 d.l. 179/2012: cybersicurezza

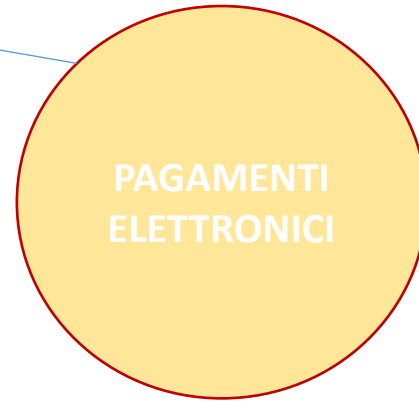
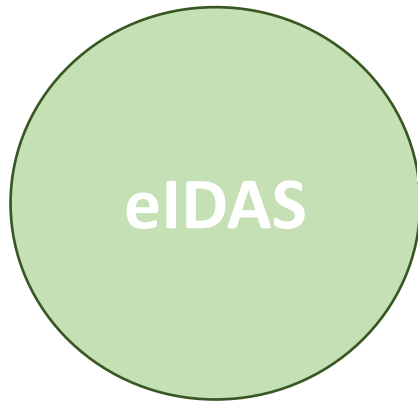
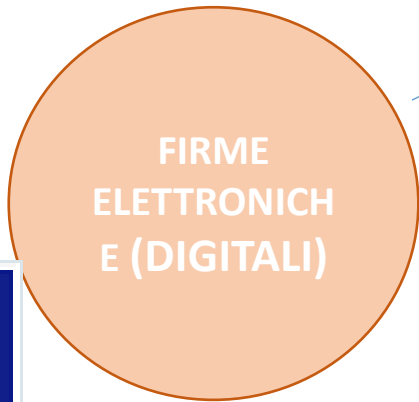
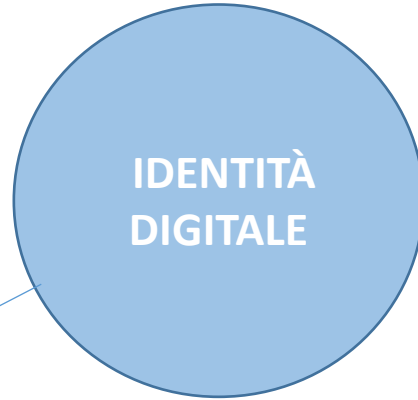
Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) – Art. 64 CAD Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni

Linee guida

Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione



Violazione degli obblighi di transizione digitale



Violazione degli obblighi di transizione digitale

DI 36/22 PNRR 2

NOVITA'

Art. 3bis CAD

Identità digitale e domicilio digitale

Amministrazioni e gestori o esercenti di pubblici servizi comunicano con il cittadino esclusivamente tramite il domicilio digitale dallo stesso dichiarato.

Per la violazione della presente disposizione si applica l'articolo 18-bis

Violazione degli obblighi di transizione digitale

NOVITA'

Legge n 79/2022
"Conversione in legge,
con modificazioni, del
decreto legge 30 aprile
2022, n. 36, recante
ulteriori misure urgenti
per l'attuazione del
Piano nazionale di
ripresa e resilienza
(PNRR)"

Modificato il Regolamento recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 18-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche

18 ottobre 2022

Art. 2 del CAD

Finalità e ambito di applicazione

Comma 2

Le disposizioni del presente Codice si applicano alle **pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, **nonché alle società a controllo pubblico**, come definite nel decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 18 della legge n. 124 del 2015 [Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche], escluse le società quotate come definite dallo stesso decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 18 della legge n. 124 del 2015.

Le figure previste dall'art 17 del CAD il difensore civico per il digitale e il responsabile per la transizione al digitale

Il Difensore civico per il digitale

1-quater. E' istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà autonomia e imparzialità.

Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2.

Il difensore civico, **accertata la non manifesta infondatezza** della segnalazione, la trasmette al Direttore generale dell'AgID per l'esercizio dei poteri di cui all'articolo 18-bis.

Le figure previste dall'art 17 del CAD

Il responsabile per la transizione al digitale

In base al testo vigente dell'articolo 17 del CAD la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione sono affidati da ciascuna pubblica amministrazione a un unico ufficio dirigenziale generale (fermo restando il numero complessivo di tali uffici), a cui è preposto un **responsabile, il quale è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali.**

Per le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato, tenuto conto dell'organizzazione e delle dimensioni è possibile individuare l'ufficio per il digitale tra quelli di livello dirigenziale oppure un responsabile per il digitale tra le posizioni apicali, o ancora affidare le funzioni per la transizione digitale ad un dipendente *già titolare di posizione organizzativa in possesso di adeguate competenze tecnologiche e di informatica giuridica*".

Quindi l'RTD deve essere un dirigente?

la risposta è affermativa, a meno che l'organigramma dell'amministrazione non preveda posizioni dirigenziali e comunque anche in tali casi deve essere individuata una figura in senso lato assimilabile a quella di un dirigente



Le figure previste dall'art 17 del CAD

Il responsabile per la transizione al digitale

Nel caso in cui una pubblica amministrazione centrale *“titolare di interventi previsti nel PNRR”* individui *“la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo”* (Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108-Art. 8, comma 1) nell'ufficio del RTD, allora quest'ultimo *“rappresenta il **punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR** per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento”*, inoltre *“vigila affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR ed emana linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.”*, ed altresì *“**vigila sulla regolarità delle procedure e delle spese** e adotta tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse. [...] (Art. 8, commi 2, 3 e 4).*

Registrazione IPA
le amministrazioni devono registrarne i dati su **Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi (IPA)**

Le figure previste dall'art 17 del CAD

Il responsabile per la transizione al digitale

Può essere un soggetto esterno?

L'art 17 del CAD individua situazioni che presuppongono **l'esistenza di un rapporto lavorativo strutturato nell'ambito della struttura di riferimento**: un dirigente (di livello generale o meno, a seconda che ci si trovi nell'ambito di una pubblica amministrazione dello Stato oppure di una delle pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato); un dipendente in posizione apicale o che sia comunque titolare di posizione organizzativa per le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato il cui organico non prevede dirigenti. Per le Pubbliche Amministrazioni centrali la loro notevole dimensione nonché l'elevata complessità organizzativa sono elementi che richiedono inevitabilmente di affidare il ruolo di RTD (e/o la responsabilità del relativo ufficio) a una figura interna, che conosca perfettamente la macchina organizzativa dell'amministrazione.

Diversamente, alle pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato **è riconosciuta la facoltà di esercitare le funzioni del RTD "anche in forma associata", ad esempio con la stipula di convenzione/accordo**, con cui si detta la disciplina della gestione associata delle funzioni per la transizione al digitale, da attuarsi ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990 e dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti locali).

Rispetto alla gestione associata delle funzioni di RTD, si osserva tuttavia che potrebbe **ipotizzarsi il ricorso a un consulente esterno**, in analogia con quanto già avviene in altri contesti operativi (ad esempio, quello della protezione dei dati personali in cui è possibile nominare come DPO un consulente esterno). Nel caso in cui la gestione associata riguardi enti di piccole dimensioni può essere difficile individuare un dipendente di uno di essi che possa svolgere funzioni anche per gli altri enti associati. **In tal caso esternalizzare il ruolo di RTD in capo ad un consulente esterno potrebbe semplificare la gestione dell'attività e meglio rispondere alle finalità sottese all'istituto del RTD, ferma restando la necessità che ciascuno degli enti associati nomini un proprio referente interno con cui il RTD possa interagire.**

Le figure previste dall'art 17 del CAD

Il responsabile per la transizione al digitale

L'Ufficio per la transizione al digitale svolge il ruolo di "punto di contatto", sia interno che esterno, dell'Amministrazione di appartenenza, relazionandosi e confrontandosi con vari soggetti quali, ad esempio:

- organi di governo coinvolti nell'attuazione dell'Agenda digitale italiana, tra cui l'Agenzia per l'Italia Digitale, in particolare per le attività di attuazione della Strategia per la crescita digitale, del Piano Triennale e della governance dei processi di cooperazione istituzionale;
- l'Ufficio del difensore civico per il digitale relativamente alle segnalazioni di cui sarà destinataria l'amministrazione coinvolta;
- il Data Protection Officer (DPO) di riferimento per l'amministrazione, previsto dal GDPR;
- altre pubbliche amministrazioni, società partecipate e concessionari di servizi pubblici, con specifico riguardo all'interoperabilità e all'integrazione di sistemi e servizi;
- cittadini, imprese e stakeholder rispetto ai servizi online e agli altri temi di sua competenza.



Le figure previste dall'art 17 del CAD il responsabile per la transizione al digitale... **se non c'è?**

La mancata nomina del RTD costituisce una **esplicita violazione delle norme del CAD** stesso e può essere oggetto:

- sia di segnalazioni al Difensore civico per il digitale da parte di chiunque (ai sensi dell'articolo 17 comma 1-quater del CAD)
- sia degli autonomi poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del CAD che l'AgiD è chiamato ad esercitare in base all'articolo 18-bis del CAD stesso.

Violazione degli obblighi di transizione digitale

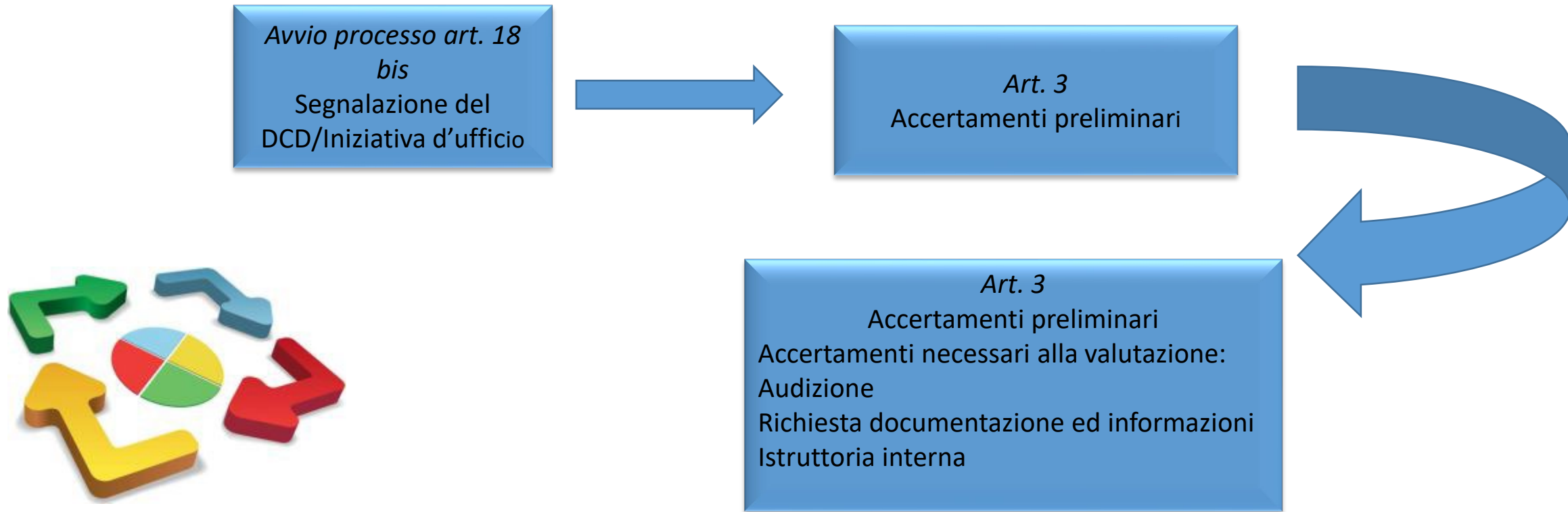
Principali fasi del Regolamento

REGOLAMENTO RECANTE LE PROCEDURE DI CONTESTAZIONE, ACCERTAMENTO, SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI TRANSIZIONE DIGITALE E DI ESERCIZIO DEL POTERE SANZIONATORIO AI SENSI DELL'ART. 18-BIS DEL D. LGS. 7 MARZO 2005, N. 82 E SUCCESSIVE MODIFICHE ha l'obiettivo di:

- Sensibilizzare le Amministrazioni ai temi del digitale guidando le stesse alla corretta applicazione delle norme, in modo da migliorare e stimolare le esperienze digitale degli utilizzatori e fornire i servizi innovativi previsti dalle norme in materia di transizione al digitale.

Violazione degli obblighi di transizione digitale

Principali fasi del Regolamento



Violazione degli obblighi di transizione digitale

18bis

Principali fasi

- Accertamento preliminare (art. 3 del Reg.)

CONCLUSIONI POSSIBILI

1. Archiviazione
2. Avvio procedimento di accertamento art 6 del Regolamento

Violazione degli obblighi di transizione digitale

Principali fasi

➤ Avvio del procedimento di Accertamento (art. 6 del Reg):

Il Responsabile del procedimento dà avvio all'accertamento d'ufficio....

La comunicazione di avvio del procedimento di accertamento, trasmessa al soggetto vigilato, contiene, in particolare:

...l'oggetto dell'accertamento;

...l'espresso avvertimento che in caso di mancata ottemperanza alla richiesta di dati, documenti o informazioni richiesti nel corso dell'istruttoria, ovvero in caso di trasmissione di informazioni o dati parziali o non veritieri si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 18-bis, commi 1 e 5;

...l'indicazione degli obblighi di AgID di segnalazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari e agli organismi indipendenti di valutazione conseguenti all'accertamento di violazioni rilevanti ai sensi dell'art-18 bis del CAD, degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale, nonché l'indicazione delle sanzioni amministrative comminabili.....

Violazione degli obblighi di transizione digitale

Principali Fasi

➤ ART. 7 – ISTRUTTORIA

*Il Responsabile del procedimento, anche avvalendosi di strumenti informatici e sistemi per l'individuazione di potenziali criticità o rischi nell'attuazione degli obblighi previsti dall'art. 18-bis del CAD a carico dei soggetti vigilati, **acquisisce gli elementi necessari per la valutazione, attraverso analisi di documenti, richieste di informazioni o audizioni.***

L'accertamento è condotto con riferimento alla documentazione relativa alle presunte irregolarità, inerenti l'attuazione degli obblighi di transizione digitale a carico dei soggetti vigilati; tale documentazione, a titolo di esempio, include:

.....dati, documenti e ogni altra informazione trasmessa dal soggetto vigilato;

...documenti relativi alla realizzazione dei progetti definiti dai soggetti vigilati ;

Violazione degli obblighi di transizione digitale

Principali Fasi

➤ ART. 11 ATTO DI ACCERTAMENTO

Espletata l'istruttoria e valutati gli elementi a disposizione, il Responsabile del procedimento predispose un atto di accertamento che contiene....

... gli esiti dell'accertamento, con l'indicazione delle eventuali “Osservazioni” o “Non conformità”

Le **“Osservazioni”** sono proposte o richieste finalizzate al miglioramento dei servizi erogati o delle modalità di conduzione dei progetti. (art. 13 del Reg)

Le **“Non Conformità”** sono violazioni delle disposizioni indicate dall'art. 18-bis (CAD e ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, ivi comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e ogni altra previsione connessa all'attuazione da parte dei soggetti vigilati degli obblighi di transizione digitale).

Violazione degli obblighi di transizione digitale

Fasi conclusive

➤ ART. 15 - DIFFIDA

...il Responsabile della Direzione, verificate le violazioni, diffida il soggetto vigilato a conformare la propria condotta agli obblighi previsti dalla disciplina vigente assegnando un congruo termine perentorio.....per conformare la condotta agli obblighi previsti dalla normativa vigente.

➤ ART. 16 – ARCHIVIAZIONE

Il Responsabile della Direzione dispone l'archiviazione del procedimentoove:

- a. con l'atto di accertamento non rilevi violazioni;
- b. ove il trasgressore abbia ottemperato nei termini alle indicazioni contenute nella diffida di cui all'Art. 15.

Violazione degli obblighi di transizione digitale

Procedimento Sanzionatorio (art 19 e ss del Reg)

**ART. 19 – INOTTEMPERANZA ALLE RICHIESTE
ISTRUTTORIE**

**ART. 20 – INOTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI DI
TRANSIZIONE DIGITALE**

Violazione degli obblighi di transizione digitale

Procedimento Sanzionatorio (art 19 e ss del Reg)

➤ ART. 19 – INOTTEMPERANZA ALLE RICHIESTE ISTRUTTORIE

Nei casi indicati dall'Art. 17 il Direttore Generale, con proprio provvedimento provvede a contestare al presunto trasgressore la mancata ottemperanza alla richiesta di dati, documenti o informazioni ovvero di trasmissione di informazioni o dati parziali o non veritieri.

L'atto di contestazione contiene altresì:

- la quantificazione della sanzione amministrativa pecuniaria entro i valori minimo e massimo indicati all'articolo 18-bis, comma 5, del CAD, diminuiti della metà.....
- l'informativa che l'atto verrà trasmesso all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione, nonché ai competenti organismi indipendenti di valutazione, e sarà pubblicato su apposita area del sito internet istituzionale.

Art 17

In caso di mancata o parziale ottemperanza alla richiesta di dati, documenti o informazioni, ovvero di trasmissione di informazioni o dati non veritieri, il Responsabile dell'Area trasmette gli atti al Direttore Generale per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'articolo 18-bis comma 5 del CAD

Violazione degli obblighi di transizione digitale

Procedimento Sanzionatorio (art 19 e ss del Reg)

➤ ART. 20 – INOTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI DI TRANSIZIONE DIGITALE

Il Direttore Generale, trasmette gli atti al Responsabile dell'Ufficio Affari Legali, per la contestazione della violazione amministrativa al soggetto vigilato, con atto che contiene:

- **l'indicazione delle irregolarità accertate, delle disposizioni violate, delle sanzioni comminabili** all'esito del procedimento sanzionatorio e della possibilità di effettuare, entro 60 giorni, il pagamento in misura ridotta ai sensi dell'articolo 16 della legge 689/1981;
- l'indicazione del Responsabile del procedimento sanzionatorio;
- l'invito ad inviare, entro il termine di 30 giorni, **documentazione o scritti difensivi o la richiesta di essere sentiti**;
- l'indicazione che il procedimento sanzionatorio si concluderà entro 90 giorni, decorrenti dalla notifica dell'atto di contestazione.

Violazione degli obblighi di transizione digitale

Procedimento Sanzionatorio (art 19 e ss del Reg)

➤ ART. 22 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

Al termine dell'attività istruttoria, il Responsabile del procedimento sanzionatorio propone al Direttore Generale uno schema di provvedimento finale.

....Il Direttore Generale, con provvedimento adeguatamente motivato dispone l'archiviazione del procedimento o l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria.

L'importo della sanzione amministrativa pecuniaria è determinato entro i valori minimo e massimo indicati all'articolo 18-bis, comma 5, del CAD, tenuto conto dei criteri di quantificazione e degli importi che saranno indicati in apposita determinazione e tenendo conto degli ulteriori criteri di cui all'articolo 11 della legge n. 689/1981.

Contestualmente all'irrogazione della sanzione, nei casi indicati dall'articolo 18bis comma 6 del CAD il Direttore Generale segnala la violazione alla struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale.

Il Direttore Generale dichiara l'estinzione del procedimento nel caso in cui il trasgressore abbia provveduto al pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 20.

l'AgID irroga la
sanzione
amministrativa
pecuniaria nel minimo
di euro 10.000 e nel
massimo di euro
100.000

Violazione degli obblighi di transizione digitale

Quali tipologie di sanzioni?

Sanzioni Pecuniarie

- violazione regole di procedura - mancata ottemperanza alla richiesta di dati, documenti o informazioni ovvero la trasmissione di informazioni o dati parziali o non veritieri (obblighi di collaborazione del soggetto - Art. 18 bis, c. 1, ultimo periodo)
- violazioni sostanziali mancata ottemperanza all'obbligo di conformare la condotta (art. 18 bis c. 5)

Sanzioni disciplinari

- segnalazione violazioni a ufficio procedimenti disciplinari e organismi indipendenti di valutazione;
- pubblicazione segnalazione sul sito Agid (art. 19 c. 3)
- segnalazione alla struttura della Presidenza del Consiglio competente per innovazione tecnologica e transizione digitale (art. 18 bis c. 6)

Violazione degli obblighi di transizione digitale per quali violazioni?

ESEMPI

Art. 3 bis, comma 01 CAD Identità digitale e domicilio digitale (accesso con SPID/CIE, art. 64 CAD, e tramite AppIO art. 64bis CAD)

Sanzioni applicabili:

Sanzioni pecuniarie per violazione regole di procedura – Sanzioni pecuniarie per violazioni sostanziali (art. 18 bis c. 5) e Segnalazione violazioni a ufficio procedimenti disciplinari e organismi indipendenti di valutazione

Art. 17 CAD (Responsabile transizione digitale)

Sanzioni applicabili:

Sanzioni pecuniarie per violazione regole di procedura Segnalazione violazioni a ufficio procedimenti disciplinari e organismi indipendenti di valutazione

Art. 5 CAD Effettuazione pagamenti con modalità informatiche (Piattaforma tecnologica nazionale PagoPA)

Sanzioni applicabili – Tutte le tipologie.

Sanzioni pecuniarie per violazione regole di procedura
Sanzioni pecuniarie per violazioni sostanziali (art. 18 bis c. 5)
Segnalazione violazioni a ufficio procedimenti disciplinari e organismi indipendenti di valutazione
Segnalazione alla struttura della Presidenza del Consiglio competente per innovazione tecnologica e transizione digitale (art. 18 bis c. 6)

www.agid.gov.it

bonadia@agid.gov.it